



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 Del 07/03/2024	REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO. ESAME E APPROVAZIONE
------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di marzo alle ore 21:05 e segg, nella casa comunale.

Alla I^o convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Domino Pietro	Consigliere	Presente
2	Blando Marilyn	Consigliere	Presente
3	Morici Maria Luisa	Consigliere	Assente
4	Cicala Elena	Consigliere	Assente
5	Monti Marianna	Consigliere	Presente
6	Martorana Gioacchino	Consigliere	Presente
7	Lo Cascio Marco	Consigliere	Presente
8	Di Noto Oriana	Consigliere	Presente
9	Fontana Salvatore	Consigliere	Presente
10	Lo Cascio Vincenzo	Consigliere	Presente
11	Martorana Marco	Presidente	Presente
12	Martorana Paolo Francesco	Consigliere	Presente
13	Curvato Maria	Consigliere	Assente
14	Guglielmo Fabiana	Consigliere	Presente
15	Martorana Giuseppa Maria Gabriella	Consigliere	Assente
16	Bisconti Salvatore	Consigliere	Presente

Assegnati 16

In carica 16

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 4

Si da atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il **Cons. Marco Martorana**, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Monterosso Angelo**

La seduta è pubblica.

PRESENTI 12

ASSENTI 4 (Elena Cicala, Maria Luisa Morici, Curvato Maria, Martorana Giuseppa Maria Gabriella)

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e tutti gli Assessori Comunali.

Il Presidente introduce il settimo punto all'o.d.g.: Regolamento Comunale sul Funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (CCVLPS). Esame e Approvazione. Cede, poi, la parola alla Dott.ssa L. Comparetto.

La Dott.ssa L. Comparetto illustra la proposta, evidenziando che la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo è un organismo obbligatorio, previsto dalla normativa già dal 2001 di cui l'Ente doveva dotarsi. Chiarisce che si tratta di un regolamento che disciplina l'istituzione e composizione della Commissione, nonché la modalità di ottenimento del relativo parere nei casi previsti.

Esce il Cons. P. Domino – Presenti 11.

In assenza di interventi, ultimata l'esposizione, **il Presidente** mette in votazione la proposta in esame.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 11 presenti – n.5 assenti **(Domino Pietro, Elena Cicala, Maria Luisa Morici, Curvato Maria, Martorana Giuseppa Maria Gabriella)**) e votanti:

Favorevoli 11

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta a oggetto: Regolamento Comunale sul Funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (CCVLPS). Esame e Approvazione.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 11 presenti – n. 5 assenti **(Domino Pietro, Elena Cicala, Maria Luisa Morici, Curvato Maria, Martorana Giuseppa Maria Gabriella)**) e votanti:

Favorevoli 11

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Terminate le votazioni, **il Presidente** dichiara la chiusura del punto



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO. ESAME E APPROVAZIONE.

**Il Responsabile del Settore I
Sottopone al Consiglio Comunale
la seguente proposta di Deliberazione**

Si dà atto di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

PREMESSO CHE

- in Sicilia, la realizzazione di evento con le caratteristiche del pubblico spettacolo presuppone il possesso dell'autorizzazione prevista e disciplinata dall'art. 68 T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto 18.06.1931 n.773) che viene rilasciata dal Questore al termine di un complesso iter istruttorio volto ad accertare che l'organizzatore o gli organizzatori siano, sotto il profilo soggettivo, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 11 del T.U.L.P.S. e, sotto l'aspetto oggettivo, che lo stesso organizzatore sia in possesso di tutte le altre autorizzazioni necessarie (ad esempio disponibilità dell'area pubblica o privata in cui s'intende realizzare l'evento, autorizzazioni alle immissioni sonore in deroga alla normativa vigente o contenimento dell'impatto acustico entro i limiti della normativa vigente ecc.) nonché redazione di piano sanitario (D.A. salute Regione Sicilia del 31.10.2017), relazione di piani di sicurezza e di evacuazione, in relazione alle sue caratteristiche intrinseche ed estrinseche connesse al sito scelto per la sua realizzazione.
- Il progetto dell'evento potrebbe, inoltre, necessitare dell'obbligatorio parere della competente commissione di vigilanza per i pubblici spettacoli previsto dall'art. 80 del T.U.L.P.S. ed dagli artt. 141, 141-bis e 142 del R.D. n. 635/1940 (quando ad esempio l'area viene in qualche modo delimitata e/o siano previste strutture atte a contenere il pubblico), a prescindere dalla circostanza che, per assistere all'evento, sia previsto l'acquisto di un biglietto.
- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616, in attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22.07.1975 n. 382, ha attribuito ai Comuni, nell'ambito delle funzioni di polizia amministrativa, il compito di rilasciare la licenza di agibilità per teatri o luoghi di pubblico spettacolo di cui all'art. 80 del citato Testo Unico;
- in particolare, l'art. 80 del T.U.L.P.S. prescrive l'obbligo della verifica delle condizioni di solidità, di igiene e di sicurezza (agibilità) dei locali di pubblico spettacolo per intrattenimento e svago, da parte di un'apposita commissione tecnica, prima del rilascio della licenza di esercizio da parte dell'ufficio preposto del Comune;
- le Commissioni di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo sono quindi organismi tecnici istituiti per dare attuazione all'art. 80 del T.U.L.P.S.;

- L'art. 141 del Regio Decreto n. 635/1940, nella sua originaria formulazione, ha previsto in ogni provincia la **Commissione Provinciale** di Vigilanza, da costituire annualmente con provvedimento prefettizio;
- successivamente il D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001, modificando gli articoli 141 e 142 del Regio Decreto n. 635/1940, rubricato "*Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno del 1931, n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza*", ha previsto l'istituzione di una Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo – di seguito definita C.C.V.L.P.S. - per il rilascio dell'agibilità tecnica di cui all'art. 80 TULPS, attribuendo alla medesima la competenza su alcuni locali – impianti, prima di competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza locali pubblico spettacolo;
- la Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo ha competenza per gli accertamenti sui locali di pubblico spettacolo ed impianti con capienza complessiva fino a 1300 spettatori per le sale cinematografiche o teatrali e per gli spettacoli viaggianti, e con capienza fino a 5.000 persone per gli altri locali (discoteche, sale da ballo, ecc.);
- In particolare, spetta alla Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo:
 - a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
 - b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
 - c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
 - d) accertare, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre Amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della Legge 18 marzo 1968, n. 337;
 - e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti;

ATTESA la necessità di dotare questo Ente di un regolamento che disciplini la costituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo, al fine di garantire che l'offerta di spettacoli, eventi ed attività, che questa Amministrazione può realizzare nell'interesse della comunità segua un iter tempestivo e senza interruzioni, sia sul piano amministrativo che quello autorizzatorio;

VALUTATO quindi necessario procedere alla stesura di un regolamento che disciplini le modalità di intervento e di funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo per l'espressione del parere di fattibilità sui progetti relativi ai locali/impianti che ospitano attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento e, ove previsto, proceda anche ad effettuare il sopralluogo per la verifica dell'agibilità degli stessi;

VISTI l'art. 117, comma 6, della Costituzione e l'art.7 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuiscono ai Comuni la titolarità della potestà regolamentare.

PRESO ATTO degli indirizzi dati dall'Amministrazione comunale;

DATO ATTO CHE

1. con Deliberazione GC n. 17 del 26.02.2024, IE, è stato approvato, a norma dell'art.32 dello Statuto Comunale, lo schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. il predetto schema, redatto dal Settore I – Amministrativo – Servizio Sport Turismo e Spettacolo in collaborazione con il Settore III – Servizio SUAP, si compone di n. 14 articoli, i cui contenuti principali sono sintetizzati come di seguito:

- **Art. 2** – Definizione, individuazione ed elencazione dei locali destinati alle attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento, sia chiusi che aperti, (teatri, i cinema, le sale convegno, i circhi, le sale da ballo, etc.), in generale, tutti i locali di superficie chiusa attrezzati per accogliere spettacoli con capienza superiore a 100 persone. Rientrano nella predetta categoria di pubblico spettacolo anche le manifestazioni temporanee eseguite in piazza e/o strade delimitate in qualche modo (anche solo per intrinseca conformazione dei luoghi) ed attrezzate con strutture per lo svolgimento dell'attività di intrattenimento e per lo stazionamento del pubblico. Per locali (chiuso o aperto) di pubblico spettacolo si intende un luogo destinato **allo spettacolo**, ove il pubblico assiste **passivamente**, o **all'intrattenimento**, ove il pubblico è coinvolto **attivamente**;

- **Art. 3** - Elencazione delle attività che, per legge e/o per approfondimenti legislativi (pareri, circolari, etc) non sono considerate di pubblico spettacolo o intrattenimento (sagre, fiere, mostre, circoli privati, impianti sportivi o palestre o piscine privi di strutture per lo stazionamento di persone;

- **Art. 4** - Individuazione dei compiti della Commissione comunale di vigilanza di Pubblico Spettacolo (verifica della solidità, della sicurezza e dell'igiene dei locali, sia chiusi che all'aperto destinati alle attività di pubblico spettacolo, anche a carattere temporaneo, ai fini del rilascio della licenza di agibilità (art. 80 TULPS). In particolare, rientra tra i compiti della predetta commissione:

1. l'esprimere parere sui progetti (ex ante) di nuovi teatri, cinema o su altri locali/impianti destinati al pubblico spettacolo;

2. l'accertare le condizioni di solidità, sicurezza ed igiene nei predetti locali, a seguito di loro realizzazione (ex post) nonché nei locali, chiusi o all'aperto, destinati ad ospitare attività di pubblico spettacolo anche a carattere temporaneo. Per i locali ed impianti con capienza pari o inferiore a 200 persone, le predette verifiche e/o accertamenti sono sostituite da una relazione tecnica redatta da un professionista iscritto all'albo con cui si attesta tra l'altro la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche in materia antincendio (D.M. 19.08.96).

Art. 5 - Individuazione della composizione della Commissione Comunale di Vigilanza Pubblico Spettacolo e relativa durata in carica.

- **Artt. 6 e 7** - Disciplina delle modalità di funzionamento della predetta Commissione.

- **Artt. 8 - 10** - Individuazione degli adempimenti amministrativi da assolvere in caso di attività/manifestazioni di pubblico spettacolo da svolgere in locali/luoghi aperti con capienza pari o inferiore a 200 persone al fine del rilascio dell'autorizzazione ex artt. 68-69 TULPS o del deposito della SCIA nel caso di manifestazioni che si concludono entro 24h del giorno inizio.

- **Art.11** - Individuazione degli adempimenti amministrativi da assolvere in locali e impianti fissi con capienza superiore a 200 persone al fine del rilascio della licenza di agibilità ex art. 80 TULPS

- **Art. 12** - Disciplina delle modalità di controllo da parte della Commissione durante lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo.

- **Art. 13** - Disciplina delle spese di funzionamento della Commissione, stabilendosi che per la partecipazione alla Commissione non sarà corrisposto alcun compenso in favore dei componenti effettivi. Per la partecipazione alle sedute della Commissione da parte di eventuali esperti esterni in elettrotecnica, acustica e/o altre discipline tecniche, verrà riconosciuto un'indennità di presenza di compenso forfettario ed onnicomprensivo che sarà determinato dalla Giunta con apposito provvedimento, con oneri a carico del soggetto richiedente la convocazione della Commissione.

CONSIDERATO che, a tenore dell'art.5 dello Statuto Comunale *“I regolamenti sono approvati dal Consiglio Comunale ed entrano in vigore il quindicesimo giorno dalla loro ripubblicazione, dopo che la relativa delibera è divenuta esecutiva”*.

RITENUTO di dover proporre al Consiglio Comunale l'approvazione il Regolamento di che trattasi, stante la sua competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile Settore I Amministrativo e dal Responsabile del Settore III – Servizio SUAP, in ordine alla regolarità tecnica.

DATO ATTO che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta oneri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

VISTI:

- Il R.D. 6 maggio 1940 n. 635, Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. (artt.141,141-bis, 142 e 144);
- Il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Il D.P.R. 28 maggio 2001 n.311;
- Il R.D. 18 giugno 1931 n. 773, Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (artt. 68, 69 e 80);
- Il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1. **Di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di approvare** il “Regolamento comunale sul funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo” (*CCVLPS*), redatto dal Settore I Amministrativo – Servizio Sport Turismo e Spettacolo in collaborazione con il Settore III – Servizio SUAP, composto da n. 14 articoli, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di GC. n. 17 del 26.02.2024 e che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale,
3. **Di dare atto** che la conseguente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.
4. **Di demandare** a successiva deliberazione della Giunta Comunale la determinazione dell'indennità di presenza degli eventuali componenti esperti aggregati alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto comunale i regolamenti entrano in vigore il quindicesimo giorno dalla loro ripubblicazione, dopo che la relativa delibera è divenuta esecutiva.
6. **Di dare atto** che la presente non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.
7. **Di dichiarare** la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti.
8. **Di incaricare** il Settore I Amministrativo di provvedere alla pubblicazione della conseguente deliberazione sul sito comunale alla sezione Amministrazione Trasparente, alla voce Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico e del Regolamento alla voce Atti generali, in attuazione del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 in materia di trasparenza amministrativa.

IL RESPONSABILE

Dott. Comparetto Piera Letizia



(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta a oggetto - “Regolamento Comunale sul Funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (CCVLPS). Esame e Approvazione”, dotata dei prescritti pareri favorevoli.

Udita l'esposizione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 11 presenti – n. 5 assenti (**Domino Pietro, Elena Cicala, Maria Luisa Morici, Curvato Maria, Martorana Giuseppa Maria Gabriella**) e votanti:

Favorevoli 11

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta a oggetto - “Regolamento Comunale sul Funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (CCVLPS). Esame e Approvazione”, che, allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **Di dichiarare**, come da votazione successiva di cui al verbale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le motivazioni espresse in proposta.

Rientra il Cons. P. Domino – Presenti 12

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
<p>Domino Pietro </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Marco Martorana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Monterosso Angelo </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Monterosso Angelo 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/03/2024 ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

X Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Monterosso Angelo 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa